

*All'Onorevole Ministro
Alfonso Pecoraro Scanio
Ministro dell'Ambiente
S.P.M.*

**OGGETTO : RICHIESTA DI STUDIO D'IMPATTO AMBIENTALE
COMPLESSIVO DELL'AREA DI MALAGROTTA-VALLE
GALERIA**

Onorevole Ministro,

Le scriviamo a nome di tutta la Rete Regionale Rifiuti del Lazio, un cartello di oltre 40 associazioni e comitati, per sottoporLe un problema che richiederebbe un intervento immediato in linea con le dichiarazioni da Lei rilasciate il 7 novembre scorso.

Si tratta dei lavori in corso per la costruzione di un gassificatore all'interno della discarica di Malagrotta (Ordinanza commissariale Verzaschi-Storace n.16 del 25.3.05) e dei lavori per l'allargamento della stessa discarica (enorme ma ormai esaurita) nell'area denominata "Testa di Cane" nelle vicinanze immediate di un parco pubblico e dell'abitato di Massimina (Ordinanza n. 14 della stessa data).

La localizzazione dell'impianto di gassificazione dei rifiuti aveva suscitato profonde perplessità da parte dello stesso X Dipartimento, Servizio di VIA, del Comune di Roma che aveva chiesto comunque, in via preliminare, nel 2003 e poi di nuovo nel 2004, una valutazione d'impatto ambientale complessivo prima di procedere ad ulteriori interventi gravosi sull'ambiente e sulla salute in tutta l'area (v. allegato 1 e allegato 2).

D'altra parte, l'allargamento della discarica è percepito con il massimo allarme da parte della popolazione perché l'ordinanza n. 14 prevede che la coltivazione dei lotti venga effettuata con strati orizzontali di FOS (la cosiddetta frazione organica stabilizzata) "intervallati da strati drenanti di inerti da recupero comprese le scorie provenienti dalla termovalorizzazione in ambito regionale" (!).

La Rete Regionale Rifiuti ha rilevato le irregolarità e le incongruenze delle due Ordinanze in una mozione che è stata distribuita a tutti i tavoli della Conferenza programmatica regionale attualmente in corso (v allegato 3).

Il sito è ufficialmente classificato “a rischio di incidente rilevante, soggetto ai vincoli del D. Leg. 334/99 – Seveso II” soprattutto per la compresenza della Raffineria di Roma (che si trova a qualche centinaio di metri dal luogo dove si sta costruendo il gassificatore) e di altri impianti industriali - (v. Allegato 4).

D'altra parte, fin dal 1997 il Comune di Roma ha richiesto al Ministero dell'Ambiente di avviare le procedure per la dichiarazione di area ad elevato rischio di crisi ambientale per Malagrotta e la Valle Galeria in considerazione dell'alto tasso di concentrazione di impianti industriali e di inquinamento. Ciò fu fatto, in particolare, per l'impulso dell'allora Assessore all'Ambiente del Comune, Loredana De Petris, con risultato (ovviamente) nullo da parte dell'allora Ministro dell'Ambiente, Altiero Matteoli (v. Allegato 5).

Infine, in merito alla richiesta in oggetto, occorre ricordare che anche l'Assessore all'Ambiente del Comune di Roma, Dario Esposito, dopo aver espresso la sua deplorazione per il fatto che tale studio di tutta la zona, prima di insediarvi altri impianti, non fosse stato fatto, ha dichiarato recentemente (il 12 ottobre scorso) che era necessario farlo subito.

In considerazione, quindi, di quanto precede Le saremmo estremamente grati, Onorevole Ministro, se Lei volesse dare disposizioni affinché lo studio in questione venga finalmente avviato in tempi brevissimi e preveda anche, coerentemente con un' impostazione ambientale autentica e non finta, l'opzione zero (“do nothing”).

Data l'urgenza della questione e la presentazione imminente del nuovo Piano regionale rifiuti da parte del Presidente-Commissario straordinario, Piero Marrazzo, Le inviamo subito questa lettera in forma elettronica e “in anteprima”. Il testo cartaceo Le sarà recapitato in tempi brevissimi con le firme dei responsabili delle associazioni e dei comitati che compongono la Rete Regionale Rifiuti del Lazio.

Le esprimiamo fin d'ora tutto l'apprezzamento della comunità ambientalista romana, raccolta nella Rete Regionale Rifiuti, e soprattutto dei comitati di cittadini in forte e continua mobilitazione, e Le inviamo i nostri più grati saluti.

Roma, 13 novembre 2006

Rete Regionale Rifiuti del Lazio

Greenpeace Italia VAS Italia Nostra Legambiente Fare Verde Forum Ambientalista WWF-Lazio Arci-Roma Medicina Democratica RICREA CGIL-Roma e Lazio UIL- Roma e Lazio ACUROMA ADUSBEF COBAS RDB ADICONSUM CODACONS Associazione Italiana Esposti Amianto Comitato Malagrotta Comitato Guidonia Comitato Ambiente Settecamini -Case Rosse Comitato salute e ambiente-Bracciano Associazione Amici dell'Inviolata Cittadinanzattiva Sinistra ecologista Occhio del ricicloner Comitato Popolare Unitario Antitermovalorizzatore di Latina Movimento Consumatori-Roma Medici per l'Ambiente-Roma Ass. Consortile Casale Monte Boccalone Consiglio di Quartiere PISANA 64 Comitato cittadino per il XX Municipio Coldiretti Lazio Associazione Radici Coop sociale La Cacciarella Coop Fuoricentro Centro sociale Intifada Associazione Ambiente Roma Nord Ovest Coordinamento X Municipio Associazione Umanista Atlantide